

# LE MANI SULLA CITTA'

## IL CASO DI SEDRIANO

**Il primo Comune lombardo  
sciolto per infiltrazioni mafiose**

L'ex primo cittadino nel 2012 era finito agli arresti domiciliari e la Procura di Milano nel 2013 aveva chiesto per lui l'obbligo del soggiorno



# Contrordine, l'ex sindaco non è più pericoloso

*Per il pm Dolci non serve la sorveglianza speciale*

**LO SCANDALO**  
Alfredo Celeste, ex sindaco di Sedriano, nell'ottobre 2012 era stato posto agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione  
(Foto StudioSally)

**Sara Riboldi**  
SEDRIANO (Milano)

**COLPO DI SCENA** all'udienza di ieri al palazzo di giustizia di Milano in merito al procedimento - chiesto dalla Procura nell'ottobre 2013 - di sorveglianza speciale e di obbligo di soggiorno per tre anni nei confronti di Alfredo Celeste, ex sindaco di Sedriano primo Comune in Lombardia sciolto per infiltrazioni mafiose.

A distanza di oltre un anno dalla richiesta, il pubblico ministero Alessandra Dolci è tornata sui suoi passi e ha chiesto al Tribunale di non accogliere la proposta di sorveglianza speciale per «mancanza di attualità». Il sindaco Celeste era finito ai domiciliari nell'ottobre 2012 con l'accusa di corruzione. Avrebbe intessuto contatti con Eugenio Costantino, imputato nel maxi processo sui rapporti tra mafia e politica con l'accusa fra le altre di associazione di stampo mafioso. Il motivo? Secondo l'accusa, voti alle elezioni comunali del 2009 e sostegno per salire a più alte cariche politiche in cambio di presunti favori a personaggi legati alle associazioni di criminalità organizzata. Concluso il periodo dei domiciliari e pochi giorni dopo la richiesta di sorveglianza speciale del pm Dolci, su proposta del ministro Alfano, il Governo delibera lo scioglimento del Comune per mafia.

**IERI LO STESSO** pm ha sottolineato come di fatto il Comune sia stato sciolto per infiltrazioni legate alla 'ndrangheta ma anche come il principale attore delle intercettazioni telefoniche e ambienta-

li sia proprio Costantino. La decisione del pubblico ministero ha lasciato sorpresi: Celeste non può - anche in relazione alla sua professione di insegnante di religione - essere considerato socialmente pericoloso. Lo stesso Celeste poco prima delle conclusioni del pm ha voluto rilasciare delle dichiarazioni spontanee. Parla della sua amministrazione e della sua indignazione. In una lunga arringa difensiva, il legale Giorgio Bonamassa tenta di smontare l'accusa di corruzione nel processo che riguarda i rapporti tra mafia e politica, di cui proprio in queste ore è in corso una nuova udienza. Se-

**L'AVVOCATO  
BONAMASSA**

**Non c'è alcuna prova e non è mai stata contestata l'aggravante della modalità di associazione mafiosa**

condo l'avvocato, le dichiarazioni intercettate da Costantino in merito a presunti favori e promesse non sarebbero veritiere e non ci sarebbero elementi concreti a carico di Celeste: «Non c'è alcuna prova e non è mai stata contestata l'aggravante di modalità mafiosa», ripete. Il difensore prova a smontare anche la tesi che Celeste avrebbe raccomandato Costantino ai responsabili del Bennet per aprire un bar all'interno del centro commerciale. A giorni è attesa la decisione del tribunale in merito alla posizione di sorveglianza speciale.

**CHIARA POGGI** CORTE D'ASSISE D'APPELLO

## Omicidio di Garlasco: per Stasi il giorno del giudizio

MILANO

**L'ACCUSA** ha chiesto 30 anni per omicidio volontario aggravato dalla crudeltà. La difesa l'assoluzione piena per non avere commesso il fatto. Quella di oggi sarà una lunga giornata in attesa che la prima Corte d'Assise d'appello pronunci la sentenza per Alberto Stasi, da sempre unico indagato per la morte della fidanzata Chiara Poggi (il 13 agosto del 2007) e già assolto due volte. Gli ultimi fuochi prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio potrebbero accendersi su un argomento «forte» sollevato dai difensori, il professor Angelo Giarda e l'avvocato Giuseppe Colli: la testimonianza di Manuela Travain, vicina di casa dei Poggi. Quella mattina la Travain ricevette un sms quando ancora si trovava nella sua abitazione e passò in auto davanti a casa Poggi attorno alle 9.30. Notò, oltre al cancelletto aperto, le tapparelle ancora chiuse. Quindi Chiara era ancora viva. Secondo la difesa, la testimonianza scagiona Alberto Stasi che aprì il suo computer alle 9.35. Una tesi che i legali di parte civile, Gian Luigi Tizzoni e Francesco Compagna, hanno cercato di controbattere con una memoria.



NEI MERCATI MILANESI DAL 15 AL 23 DICEMBRE TROVERAI IN OMAGGIO LE BORSE DELLA SPESA REALIZZATE IN PLASTICA RICICLATA, RIUTILIZZABILI E NUOVAMENTE RICICLABILI. PER UN NATALE AD ALTA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

Quest'anno, grazie all'iniziativa del Comune di Milano, città leader nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e in collaborazione con il Consorzio Corepla, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da riciclo (IPPR), l'Associazione Esercenti Commercio Ambulante (Apeca), i volontari e i ragazzi dell'Associazione Sorriso ONLUS, nei mercati natali troverai in omaggio le shopper riutilizzabili prodotte con plastica riciclata. Per favorire un'economia collaborativa e rispettosa dell'ambiente. Scopri dove trovare il tuo regalo su: [comune.milano.it](http://comune.milano.it) [corepla.it](http://corepla.it) [ippr.it](http://ippr.it) [sorriso-onlus.it](http://sorriso-onlus.it)

